Il Segretario Generale

COMUNICATO CONFEDIR: "RENZI: tutto CHIARO?"

"Abbiamo seguito con attenzione la Conferenza stampa di Renzi. Abbiamo capito che gli 80 euro andranno a 10 milioni di italiani, nella fascia da 8.000 a 24.000 euro, con un però: chi prende più di 1500 euro/mese riceverà meno di 80 euro.

Quanto? Mah.

Per il resto, abbiamo avuto (e non solo Noi) 2 impressioni: a) quella di una grande confusione espositiva e b) che il Governo non ha voluto scaricare 2,1 miliardi di tagli su Ministeri (700 milioni), Regioni (500 milioni), Enti locali (200 milioni) e su enti vari (700 milioni). Tagli da fare in 60 gg, altrimenti interverrà il Governo…".

"Dove taglieranno le Regioni, se non in Sanità (80% della loro Spesa)? Dove taglieranno gli Enti Locali, se non nel sociale? Dove taglieranno i Ministeri se non nel personale? Il tutto, in 60 gg!"

" FORSE RENZI NON HA CAPITO UNA COSA: che, chi lavora nella Pubblica Amministrazione (dirigenti, professionisti, direttivi, quadri etc) non ha bisogno di regalini ("siate contenti perché ho bastonato pochi e non tutti Voi") ma di certezze.

Certezze contrattuali; certezze economiche; certezze normative; certezze pensionistiche".

Lo ha dichiarato il Dr. Stefano Biasioli, Segretario Generale della CONFEDIR, che ha così continuato…..

"Occorre dare certezze a chi lavora nella P.A… Se occorre fare sacrifici, perché i conti pubblici sono più disastrati del previsto, che lo si dica con chiarezza. Poi, che si tassino TUTTI-TUTTI (tranne le fasce esenti) in proporzione al reddito. Ma li si tassi solo una volta e non utilizzando escamotages…..".

"La P.A: sta già contribuendo al risanamento del Paese, con i blocchi contrattuali in atto (2010-2015) e con quelli futuri (2016-2020?): le cifre sono facilmente calcolabili (40 miliardi in 11 anni…se continua il blocco fino al 2020). Lo stesso stanno facendo i pensionati pubblici, non ricchi ma con reddito medio. Ed allora, il Governo sia serio. Proponga alla P.A. un serio progetto di tagli verticali, condivisi e fattibili. Altrimenti, il pessimismo di chi lavora nella P.A. si trasformerà in disfattismo.

AD maiora!"

Roma, 18 Aprile 2014

Via Prospero Alpino 69, 00154 Roma • Tel. 06/77204826 – Fax 06/77077029
sito istituzionale www.confedir.it – email info@confedir.it – confedir@pec.it